

Il palazzo di Diocezziano

La notizia — di recente divulgata — che il Regime intende iniziare al più presto l'isolamento del palazzo di Diocezziano a Spalato, preannunzia una impresa di altissima valore storico e politico verso la Dalmazia, e al tempo stesso, di grandissima importanza storica, artistica ed archeologica.

Infatti, il celebre palazzo di Diocezziano è l'ultimo complesso monumentale fascistol dell'Impero Romano alla vigilia della sua caduta, ed è l'estrema testimonianza di quella grandiosità e magnificenza architettonica di cui Roma Imperiale ha dato esempi unici.

Roma era al declino. L'impero, preda d'insanabile anarchia, al suo crollo, un cinquantennio, si Casari si succedevano — detronizzati o spinti dalle congiure di palazzo e dalle ribellioni militari — con ritmo tragico e rapido. Nessun capo sapeva imporsi e imporre l'ordine.

Siamo nel 285 d. C. L'imperatore Numeriano muore, misteriosamente, e la milizia proclamò nuovo imperatore un sconosciuto, di trent'anni, che ha il merito d'aver punito di morte il presunto uccisore di Numeriano e d'essere un prode soldato che, dai grandi più umili, ha percorso — non velocemente, ma con onore — tutta la carriera militare.

Questo sconosciuto è Caio Valerio Diocleziano, un dalmata di Salona, figlio di schiavi. Ma, appena salito al trono, quest'uomo, di assai scarsa cultura ed uso solo alla spada, si rivela di una saggezza politica e di una fermezza di governo veramente singolari, tanto che, in vent'anni egli riesce a domare le rivolte interne, a respingere le invasioni dei barbari, ad affrontare il grave problema del saccheggio dei ceti e sociali del suo tempo, a tentare — con una serie di riforme geniali e lungimiranti — la ricostruzione del pericolante edificio statale ed a regolare legalmente la successione al trono, fonte di sanguinose lotte civili.

Diocleziano, dopo aver stabilito la pace romana ed aver fatto quanto era possibile per il futuro benessere dello Stato, nel 305, a cinquant'anni, depone quel diadema di cui era stato re per tutti i successori d'Augusto — aveva osato cingerlo.

Stanco di oneri e di onori? O forse desideroso di sperimentare praticamente, come osservatore, il funzionamento del complesso organismo statale (da lui creato) e la sua resistenza alle crisi di successione? Non sappiamo. Certo è che l'abdicazione fu una mossa politica lasciata al potere — Diocleziano si ritirò in una grandiosa residenza che stava costruendosi da qualche anno nella sua Dalmazia natia, a poche miglia da Salona.

Questa residenza è il monumentale palazzo imperiale di Spalato di cui — nonostante la rovina e le alterazioni subite nei secoli — restano vestigia imponentissime, tali da destare la meraviglia del posteri per le loro proporzioni, la saldezza, la monumentalità.

Come è noto, parte dell'attuale città di Spalato sorge entro l'antica cinta del palazzo Diocleziano, che, abbandonato al tempo delle invasioni barbariche, servì di rifugio agli abitanti della vicina Salona. I secoli, poi, hanno trasformato la fastosa reggia in un misero aggruppamento di casupole, che, annidandosi fra i grandi colli, hanno appena rispettato alcuni edifici che si preservavano ad ospitare il culto cristiano.

Non è facile, oggi, al visitatore, liberare con la mente la regia Diocleziana dalle distorsioni del tempo, ma gli studi accurati compiuti da archeologi italiani e stranieri, ci consentono una ricostruzione assai approssimativa dell'insigne monumento.

Il palazzo di Diocleziano aveva, evidentemente, l'aspetto di un fortissimo. Era un ammasso quadrilatero, lungo 214 metri e largo 170, cinta da una muraglia di pietra calcarea alta 15 metri, interrotta uniformemente da sedici torri poco elevate. Le mura erano lisce e non terrore (salvo la teoria di recente tralasciata) il quarto — lambito dal mare — era decorato da una loggia che correva per tutta la lunghezza della parte superiore del muro.

Ogni lato aveva una porta con portico, una porta di bronzo, di Ferro, d'Argento, di Bronzo, di Ferro (la Porta Aurea, in parte conservata, è fiancheggiata da due nicchie e sormontata da una elegante teoria di archetti).

Nell'interno del quadrilatero — in mezzo al complesso degli edifici — si incrociavano due strade principali, fiancheggiate da portici che mettevano alle quattro porte; pianteramo che ricorda quella del centro romano.

Entrando dalla Porta Aurea e percorrendo la via, si incontravano due grandi corpi di fabbrica, oggi distrutti, che forse contenevano gli alloggi dei militari e quelli della segreteria.

All'incrocio delle vie, tutto quanto esisteva allora esiste anche oggi, sebbene trasformato: ossia esistono i portici laterali, alti ed eleganti, di polipoli e granito e, lateralmente, le due corti chiuse. La corte di sinistra, racchiusa nel tempio di Giove, un ampio ottagono circondato da portici — divenuto poi l'attuale cattedrale; l'interiore è molto singolare, ossia non dissimile dalla tradizionale forma dei battisteri cristiani; due ordini di colonne, sovrapposti, sostengono il tetto a cupola; l'ingresso era vigilato da due antichissime sfingi egizie di granito nero, di cui una è tuttora lì. La corte di destra, che si affacciava sul tempio di Marte, era un tempio che si ritiene fosse de-



Friuli pittoresco: montanari del paese di Chialmuis lungo la strada interpodere della Bernadina (foto Antonelli)

Personalità e poesia di Giuseppe Ellero

Un giudizio dell'Ellero e uno strano silenzio su di lui. Ricca e varia personalità dell'Ellero - La sua poesia: imitazione e originalità, lirica ed eloquenza - Il poeta della guerra libica e quello della grande guerra.

È uscito il volume delle Memorie storiche della nostra Patria, che il nostro Friuli ha dato al mondo. Il volume, che ha per titolo "Friuli pittoresco", è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è diviso in due parti: la prima parte è dedicata alla storia della nostra Patria, e la seconda parte è dedicata alla descrizione della nostra Patria. La prima parte è divisa in tre sezioni: la prima sezione è dedicata alla storia della nostra Patria, la seconda sezione è dedicata alla storia della nostra Patria, e la terza sezione è dedicata alla storia della nostra Patria.

La seconda parte è dedicata alla descrizione della nostra Patria. È divisa in tre sezioni: la prima sezione è dedicata alla descrizione della nostra Patria, la seconda sezione è dedicata alla descrizione della nostra Patria, e la terza sezione è dedicata alla descrizione della nostra Patria.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

appartenere — sia per i destini della nostra Patria, che per i destini della nostra Patria. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

Il volume è un'opera di grande valore storico e artistico, che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante. È un'opera che ci fa conoscere la nostra Patria in una luce nuova e interessante.

PANORAMA DEL LIBRO

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Il sacrificio dei fratelli Bandiera di vergogna dell'Inghilterra. Non so se tutti sanno che il tradimento, l'arresto e la fucilazione dei fratelli Emilio ed Attilio Bandiera (23 luglio 1849) sono dirette conseguenze di una infame delusione compiuta dall'Inghilterra.

Dalla Carnia

necessità e de' doveri che incom-
be a ciascuno d' incrementare in
coltivazioni dei cereali in rapporto
alle necessità nazionali.

Latisana

«L'ora del dilettante»

Per iniziativa del locale Dopolavoro si sta organizzando «l'ora del dilettante» che tanto successo ha ottenuto in altri centri della nostra provincia.

Tutti i giovani perlanto di provata capacità corali, musicali, oratorie a muniti di altre doti, si sono iscritti al programma «l'ora del dilettante» dovranno senz'altro mettersi a disposizione del Dopolavoro che valgerà segretario di questa manifestazione culturale.

Per ora è prematuro fissare la data di effettuazione delle prove, ma è certo che fra breve un gruppo di giovani hanno già dato entusiasticamente la loro adesione ed aspettano che gli sforzi del locale dopolavoro vengano compensati con un successo pieno e meritato.

Il mercato settimanale

Largo movimento di folla è stato notato nel terzo mercato del municipio di Latisana per l'occasione delle tutte le piazze erano stati esposti tutti i prodotti con particolare menzione a quelli di prima mano, come polli, galline, conigli, formaggi, verdure.

Molto richieduto da parte del pubblico specialmente da quelle foresterie che producono, per l'occasione, a prezzi che non trovavo facile smerciare al prezzo fissato dal calmiere.

Anche nella piazza del foro ha avuto un buon successo la vendita del riorio il movimento di folla si è spostato verso la piazza del S. Antonio.

g. 22,5 un notevole incremento sul bar
più di di vendita del formaggio dove.

di 21 ad un massimo di 1. Il prodotto ha trovato vendite da 100 mila a 1 milione di lire, la forbice tra i prezzi Garibaldi e la piazza del Frutto e verdura è stato vintemato e la verdura è stata richiesta con prezzi fissati da noi.

Dove pure è stato notato un forte movimento di folta e numerosa acquirenti, lo si è registrato alla piazza del pollaio, dove si è consumato un periodo il prodotto coniglio è stato molto richiesto.

Infezione tetanica

Il cinquantenne Angelo Cudini Luigi, residente in Poenola, è stato ricoverato con urgenza, all'ospedale in seguito ad infezione tetanica.

Circa una quindicina di giorni fa, quando mentre lavorava sul campo dei campi, un pezzo di filo del Corman, uno stecco a cui si concaicarsi in un piede provocandogli una ferita che ha provocato un'infiammazione che si è poi posto a farsi medicare allora in negozio. Dopo una decina di giorni dall'incidente, egli cominciò a accusare dei dolori alla gamba e si è recato in un ultimo giorno sono aumentati tanto che è necessario il suo ricovero al n. Ospedale.

È stato trattato con penicillina e si ritiene che il suo stato, seppur lentamente migliorare.

MORTEGLIANO
Sparizione di Fara

Gli operai che si svolse una riunione dei Capi settore e Capi n del comune sotto la presidenza del Commissario del Fascio. Menz solleggiò il rapporto, e giustamente l'ispettore denunciò il quale si è informato particolarmente sull'assistenza alle famiglie dei richiamati, sui prodotti, sulla situazione dei lavoratori e dei loro alimenti congiungendosi in spetto ai prezzi dei prodotti frutticoli, e nell'andamento prezzi in genere.

Successivamente l'ispettore ha fatto intrattenuto il gerarca la situazione attuale e li ha ti ad intensificare l'azione di diana perché in ogni settore della paese si scelga una persona designativa onerosa e cittadini contribuendo, nel rivo ambito di attività, a far rare le difficoltà che lo sta guerra comporta si è chiuso co al Duce.

CAMPOLONGO

Riunione di propaganda agraria

Per iniziativa del R. Ispet Provinciale dell'Agricoltura di Campolongo, il giorno di mercoledì 17 corrente, alle ore 20 una riunione del Fascio, avrà luogo una riunione di propaganda agraria.

Come in precedenti riunioni di propaganda di agricoltura

duno, fissato opportunamente
vigilia del nuovo anno agra-
nel periodo attuale nel quale

[illegible]

MAITIN - FOLIO 100

**A
MERCIALE
ITALIANA**
